



Comune di Modena

Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia

Modena, 24/10/2011

Protocollo generale n. 126754/2011

CG-FT-MG

A tutto il personale del Settore

**Trasformazione Urbana e
Qualità Edilizia**

**Agli Ordini e Collegi professionali
LORO SEDI**

Oggetto: Delibera della Giunta Regionale n. 1126/2011 recante per oggetto: “Definizione del rimborso forfettario per le spese istruttorie relative alle autorizzazioni sismiche ed ai depositi dei progetti strutturali, ai sensi dell'art. 20 della LR 19 del 2008 - Norme per la riduzione del rischio sismico-”.

Ad aggiornamento delle note informative prot. Gen. 155679 del 10/12/2009, e prot. Gen. 16283 del 09/02/2011, chiarisco le nuove modalità di calcolo e di corresponsione del rimborso forfettario delle spese per lo svolgimento delle attività istruttorie da parte della Struttura tecnica competente, dovuto per la richiesta di autorizzazione sismica e per il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 20 L.R. 19/2008 e sulla base della deliberazione della Giunta regionale n. 1126 del 27/7/2011, pubblicata sul BUR n.130 del 17/8/2011 che abroga l'Allegato n. 3 della precedente DGR n. 1804/2004.

PRINCIPALI NOVITÀ

La Delibera di Giunta Regionale n. 1126/2011 introduce le seguenti novità:

- Precisazioni in merito alle tipologie di intervento cui si applicano i rimborsi forfettari (oltre a quanto già chiarito nel Vademecum del 29.07.2010) e alle modalità di applicazione della tabella degli importi di cui all'Allegato 1 della deliberazione ;**
- Abolizione dell'importo maggiorato del 30% per pratiche complesse;**
- Abolizione del raddoppio dell'importo a partire dalla terza variante.**

ENTRATA IN VIGORE

Per tutti gli interventi per i quali sia stata presentata domanda autorizzazione sismica ovvero sia stato depositato il progetto strutturale dalla data del 17.08.2011, si applica la DGR n. 1126/2011

Per tutti gli interventi per i quali sia stata presentata domanda autorizzazione sismica ovvero sia stato depositato il progetto strutturale prima della data del 17.08.2011, si applica la DGR n. 1804/2008, in virtù del regime transitorio sancito dalla nuova delibera.

DEFINIZIONE DEL RIMBORSO FORFETTARIO

A scopo esemplificativo, ma non esaustivo, si chiariscono con alcuni esempi le modalità di definizione del rimborso forfettario:

1. Deposito dei progetti:

Nuove costruzioni:

- Se un edificio di nuova costruzione è caratterizzato da unità strutturali diverse e disgiunte sismicamente (è un unico fabbricato dal punto di vista architettonico ma è strutturalmente diviso da giunti), il rimborso forfettario dovuto è €.150 per ogni unità strutturale (ovviamente se sono 3 unità strutturali, 2 giunti simili, il rimborso totale dovuto è €. $3 \times 150 = 450$).
- Se un edificio di nuova costruzione è caratterizzato da unità strutturali uguali ma disgiunte sismicamente (è un unico fabbricato dal punto di vista architettonico ma è strutturalmente diviso da giunti), il rimborso forfettario dovuto è €.150 poiché la pratica strutturale è una sola.
- Analogamente se in un lotto sono previsti 3 edifici isolati identici e la pratica edilizia è unica, anche la pratica strutturale è una sola: il rimborso forfettario dovuto è €.150.

Interventi sull'esistente:

- Esempio di intervento locale (o di riparazione): in una unica unità immobiliare viene aperta una porta su muro portante. Per il deposito sismico il rimborso forfettario dovuto è €.100. Se nella stessa unità immobiliare gli interventi locali sono più d'uno (un'altra apertura su muro portante, ovvero il rinforzo locale di un pilastro) il rimborso forfettario è sempre lo stesso, €.100.
- Similmente, per un intervento di miglioramento (sistematicità di interventi che prevedano lo studio globale del comportamento di una struttura), per il deposito sismico il rimborso forfettario dovuto è €.100.
- Se l'intervento è solo l'ampliamento del fabbricato principale, mediante opere strutturalmente connesse con l'edificio principale, l'intervento è di adeguamento ed il rimborso è pari ad €.150.
- Se l'intervento è l'adeguamento del fabbricato principale, poiché ricorrono le condizioni di cui ai punti c) e d) del Cap.8.4.1 delle NTC08, il rimborso è pari ad €.100.
- Se si interviene invece, con un'unica pratica edilizia, sia sull'esistente che con una nuova costruzione (ad esempio: apertura di porta su muro portante dell'edificio esistente e nuovo ascensore esterno, sia che sia collegato oppure no all'edificio principale), il rimborso è pari ad €.100 (*l'intervento principale è l'ascensore esterno, l'apertura della porta è il modesto intervento funzionale connesso all'intervento principale*).
- Nuovo garage adiacente all'edificio principale (*ovvero una pertinenza ai sensi dell'Allegato A della deliberazione assembleare n.279 del 2010*) che non comporta la realizzazione di un volume superiore al 20% dell'edificio principale e rientrante nei limiti dimensionali del DGR 687/2011, associata ad un intervento di ristrutturazione completa dell'edificio (*altri interventi di adeguamento/miglioramento*), il rimborso forfettario dovuto è €.100.
- Nuovo garage adiacente all'edificio principale (*ovvero una pertinenza ai sensi dell'Allegato A della deliberazione assembleare n.279 del 2010*) di volume superiore al 20% dell'edificio principale, associata ad un intervento di ristrutturazione completa dell'edificio (*altri interventi di adeguamento/miglioramento*), il rimborso forfettario dovuto è €. 250 (€. 100+ €.150).

2. Richiesta di autorizzazione sismica:

Gli interventi soggetti a presentazione di istanza di autorizzazione sismica sono individuati dall'art.11 c.2 della LR.19/2008. L'elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e l'elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso sono individuate dalla DGR 1661/09, alla quale si rimanda per un maggior dettaglio.

Interventi sull'esistente:

- Intervento locale (o di riparazione): in una scuola (edificio strategico) viene aperta una porta in corrispondenza a un muro portante: il rimborso forfettario dovuto è euro 360. Se nella stessa scuola gli interventi locali sono più d'uno (un'altra apertura su muro portante, ovvero il rinforzo locale di un pilastro) il rimborso forfettario è sempre lo stesso cioè euro 360.
- Sostituzione in una chiesa viene sostituita una terza ammalorata: il rimborso forfettario dovuto è € 360.
- Ampliamento mediante opere strutturalmente connesse con l'edificio principale che è ad esempio un ospedale o una scuola (*adeguamento con ampliamento di opera strategica*), il rimborso forfettario dovuto è €.480.
- Per un intervento di sopraelevazione di una civile abitazione il rimborso forfettario dovuto è €.480.
- Se nell'intervento edilizio di ristrutturazione è necessario l'adeguamento di una scuola, poiché ricorrono le condizioni di cui ai punti c) e d) del Cap.8.4.1 delle NTC08, il rimborso è pari ad € 360.

Nuove costruzioni:

- La realizzazione di una scala antincendio esterna ad un cinema, come intervento principale, e la contestuale apertura di porta su muro portante implica un rimborso forfettario di €.480 (*nuova costruzione se disgiunta strutturalmente, con modesto intervento locale funzionalmente connesso*).
- Se una struttura sportiva con capienza maggiore di 100 persone, di nuova costruzione è caratterizzato da unità strutturali diverse e disgiunte simicamente (è un unico fabbricato dal punto di vista architettonico ma è strutturalmente diviso da giunti), per l'istanza di autorizzazione il rimborso forfettario dovuto è €.480 per ogni unità strutturale (ovviamente se sono 3 unità strutturali, 2 giunti simici, il rimborso totale dovuto è €. $3 \times 480 = 1440$).
- Se un cinema (con capienza maggiore di 100 persone) di nuova costruzione è caratterizzato da unità strutturali uguali ma disgiunte simicamente (è un unico fabbricato dal punto di vista architettonico ma è strutturalmente diviso da giunti), per l'istanza di autorizzazione il rimborso forfettario dovuto è €.480 poiché la pratica strutturale è una sola.
- Analogamente se in un lotto sono previsti 3 edifici isolati identici (residenza socio assistenziale) e la pratica edilizia è unica, anche la pratica strutturale è una sola: il rimborso forfettario dovuto è € 480.

IMPORTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Si riporta la tabella degli importi stabiliti dall'Allegato 1 della Delibera di Giunta Regionale N. 1126/2011.

Autorizzazioni (art.11-LR19/2008)		Depositi (art.13-LR19/2008)	
Tipo di intervento	Importo €	Tipo di intervento	Importo €
•Nuova costruzione •Interventi sull'esistente: ✓Interventi di adeguamento con ampliamento ✓Interventi di adeguamento <u>con sopraelevazione</u>	480,00	•Nuova costruzione •Interventi sull'esistente: ✓Interventi di adeguamento con ampliamento	150,00
•Interventi sull'esistente: ✓Altri interventi di adeguamento ✓Miglioramento ✓Intervento locale ✓Riparazione	360,00	•Interventi sull'esistente: ✓Altri interventi di adeguamento ✓Miglioramento ✓Intervento locale ✓Riparazione	100,00
Varianti sostanziali a progetti autorizzati	180,00	Varianti sostanziali a progetti depositati	50,00

Ai fini dell'applicazione della presente Tabella nell'intervento principale si intendono compresi:

- modesti interventi locali funzionalmente connessi all'intervento principale;
- eventuali pertinenze che non comportino un aumento di volume superiore al 20% e rientrino nei limiti definiti nella DGR 687/2011;
- interventi privi di rilevanti per la pubblica incolumità ai fini sismici (DGR n. 687/2011)

Il rimborso non è dovuto per gli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, anche se soggetti a deposito ai sensi della L.1086/71 (come disposto dal capo II, sezione I, del DPR380/2001), e per le varianti strutturali non sostanziali (così come definite nella DGR 687/2011).

Quando e dove si paga :

Si paga prima della presentazione della domanda di autorizzazione o del deposito del progetto strutturale.

Al momento della presentazione della domanda di autorizzazione o del deposito del progetto strutturale occorre presentare l'attestazione di avvenuto pagamento.

Il pagamento del contributo deve essere effettuato, IN UNICA SOLUZIONE tramite BONIFICO BANCARIO da accreditarsi sul

- conto corrente bancario n. 20055517 (IBAN IT68F0200812930000020055517), della UniCredit Banca, intestato a **COMUNE DI MODENA –RIMBORSO FORFETTARIO** avendo cura di specificare nella causale COGNOME e NOME del titolare e UBICAZIONE INTERVENTO”.

Qualora la domanda di autorizzazione sismica riguardi un impianto produttivo e sia presentata all'interno del procedimento unico, il versamento deve essere effettuato sui conti dedicati, prima della presentazione della domanda unica:

•conto corrente postale c/c n. 000065609919 intestato a: COMUNE MODENA - SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E PER LE IMPRESE

•conto corrente bancario c/c n. 10456923 intestato a: COMUNE MODENA – SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E PER LE IMPRESE - c/o UNICREDIT BANCA SPA – IBAN IT68P0200812930000010456923.

Distinti saluti

Il Dirigente Responsabile
Ing. Giovanni Villanti

L'originale della presente comunicazione è posto agli atti del Settore scrivente